

Colle di Biumo, il 5 gennaio la conferenza di VAS a Varese per decidere il futuro dell'area

Pubblicato: Sabato 27 Dicembre 2025



La questione del futuro del **Colle di Biumo** a **Varese** entra nel vivo. Il **5 gennaio alle 18** in **Sala Giunta di Palazzo Estense** si terrà la conferenza di **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** dedicata allo sviluppo urbanistico dell'area, come richiesto da tutti i gruppi consiliari con un [documento bipartisan](#) ratificato anche nel corso dell'[ultima seduta di consiglio comunale](#).

All'incontro parteciperanno tutti i soggetti interessati: **Camera di Commercio, associazioni di categoria, associazioni ambientaliste e FAI**. L'obiettivo è discutere un possibile **progetto di sviluppo e valorizzazione del Colle di Biumo**, che ospita le Ville Ponti (di proprietà della Camera di Commercio) e Villa Panza (del FAI).

Una storia lunga vent'anni

La proposta di realizzare una **struttura ricettiva sul Colle di Biumo** non è nuova. Nel [2003 Comune e Camera di Commercio avevano siglato un accordo per costruire un albergo entro il 2007](#), progetto mai concretizzato. Per oltre vent'anni si sono susseguiti tentativi, progetti ed entusiasmi, seguiti da altrettanti vicoli ciechi.

La questione è tornata al centro del dibattito nelle scorse settimane, quando la [Camera di Commercio](#) – guidata dal presidente **Mauro Vitiello** insieme ai presidenti delle principali associazioni imprenditoriali

del territorio – ha proposto la realizzazione di una struttura alberghiera di alto profilo, con dimensioni contenute e in armonia con il contesto storico e naturalistico.

Il nuovo PGT e il principio del consumo di suolo zero

Il tema si inserisce nel più ampio contesto del nuovo **Piano di Governo del Territorio di Varese**, che ha fatto del consumo di suolo zero uno dei suoi cardini. [Il documento prevede la riduzione di circa 40 ettari di suolo edificabile](#) e punta sulla rigenerazione urbana dell'esistente. Tutti i gruppi consiliari hanno concordato che qualsiasi progetto per il Colle di Biumo dovrà rispettare questi principi. La conferenza di VAS servirà proprio a valutare gli effetti ambientali delle possibili scelte urbanistiche, garantendo che lo sviluppo dell'area sia compatibile con la salvaguardia del territorio e dell'ecosistema.

Le posizioni in campo

La proposta ha già generato un dibattito articolato. Da un lato il [mondo economico sottolinea la necessità di una struttura ricettiva di qualità per valorizzare il patrimonio culturale e congressuale dell'area](#), evidenziando come Varese manchi oggi di un'offerta alberghiera di alto livello. Il presidente Vitiello ha dichiarato che senza un progetto concreto la **Camera di Commercio** potrebbe valutare altre opzioni, inclusa la vendita della proprietà.

Dall'altro **Legambiente** ha espresso [preoccupazione sul possibile consumo di suolo](#) e sulla tutela del patrimonio naturalistico del colle, che conta oltre 89.000 metri quadrati di parco e connessioni verdi, mentre **Ciclocittà FAIB** ha [chiesto nuovi progetti per una mobilità sostenibile](#) nella zona.

Il [documento bipartisan firmato dai gruppi consiliari](#) ha ampliato la prospettiva, chiedendo che la discussione non si limiti alle sole Ville Ponti ma coinvolga l'intero Colle di Biumo. L'area comprende infatti diverse ville storiche e parchi di grande pregio, tra cui Villa Panza con la sua eccezionale collezione d'arte contemporanea.

Nel [2023 Comune e FAI hanno già firmato un accordo per collaborare su eventi e progetti culturali](#). L'idea ora è costruire un progetto di valorizzazione complessivo che integri le diverse vocazioni del colle: quella turistico-ricettiva, quella congressuale delle Ville Ponti e quella culturale di Villa Panza. La conferenza del 5 gennaio rappresenta dunque un passaggio importante per definire il futuro di un luogo prezioso per la città di Varese, cercando di coniugare sviluppo economico e tutela ambientale.

di sr